

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 24 del 18 marzo 2026

OGGETTO: approvazione della convenzione intercomunale per la gestione dell'Ecomuseo AQUAE della Venezia Orientale per il quinquennio 2026-2030.

Oggi **18 marzo 2026 alle ore 17.30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce con modalità mista il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione verbale della seduta del CdA del 24.2.2026;
2. PSL FEASR 2023/27: approvazione bandi: SRD03 Azione B) ISL07, ISL03 ISL04 SRD01; approvazione modifiche al Regolamento sul conflitto di interesse; designazione rappresentante di VeGAL in seno al "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034"; aggiornamenti;
3. PdA FEAMPA 2021/27: presa d'atto delibera CI del FLAG Veneziano n. 8/2025 organizzazione seminario nazionale; aggiornamenti;
4. progetti: approvazione convenzione intercomunale gestione Ecomuseo AQUAE; Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale; IPA Venezia Orientale; adesione al progetto "Geopoetics of the Blue Economy (Geo-BE); aggiornamenti;
5. amministrazione: ricognizione obblighi di pubblicazione e nomina del RPCT, RASA e organismo con funzioni analoghe all'OIV; aggiornamenti;
6. varie ed eventuali.

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	PRESENTE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	ASSENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE ON LINE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	ASSENTE

Sono presenti inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (direttore VeGAL) e, per la trattazione del punto 2 all'odg la dott.ssa Simonetta Calasso (direttore PSL FEASR 2023/27).

Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 17.30 dichiara aperti i lavori.
Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero passa quindi alla trattazione del **quarto punto all'odg**, relativo all'attuazione dei progetti.

(OMISSIS)

Relativamente alla convenzione intercomunale per la gestione dell'Ecomuseo AQUAE della Venezia Orientale per il quinquennio 2026-2030 approvata nella seduta del 17.3.2026 dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, il CdA così si esprime.

Delibera del CdA di VeGAL n. 24 del 18 marzo 2026

OGGETTO: approvazione della convenzione intercomunale per la gestione dell'Ecomuseo AQUAE della Venezia Orientale per il quinquennio 2026-2030

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei", modificata dall'art. 9 della L.R. n. 4/2019, la Regione del Veneto ha inteso promuovere e disciplinare gli ecomusei del proprio territorio quali istituzioni che identificano, studiano, conservano e valorizzano la memoria e la vita collettiva delle comunità e del territorio che le ospita, favorendone uno sviluppo sostenibile;
- tra la Regione Veneto e il Comune di Eraclea è stato sottoscritto, in data 23 giugno 2015, un Protocollo d'intesa per l'adesione alla Rete regionale degli Osservatori per il Paesaggio, da parte dell'Osservatorio locale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale riconosciuto con DGR n. 826 del 15 maggio 2012 con capofila il Comune di Torre di Mosto;
- nell'ambito delle iniziative di cui alla Legge regionale 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale", per l'annualità 2021 la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale ha promosso il progetto "Mobilità sostenibile nel Veneto Orientale", coordinato dal Comune capofila di San Donà di Piave, al quale hanno partecipato tutti i 22 Comuni del Veneto Orientale (Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, S. Donà di Piave, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto) che prevedeva una serie di attività, tra le quali la presentazione alla Regione Veneto di un progetto di "ecomuseo";
- in data 30 giugno 2021 è stata sottoscritta una convenzione tra i Comuni del Veneto Orientale finalizzata alla costituzione di AQUAE – Ecomuseo della Venezia Orientale, con validità di 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione, che potrà essere rinnovata per un ulteriore quinquennio mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari dai Comuni aderenti;
- in data 30 giugno 2021 il Comune di San Donà di Piave ha trasmesso alla Regione del Veneto la domanda di riconoscimento per l'ecomuseo AQUAE della qualifica di "ecomuseo del Veneto" ai sensi della LR 10 agosto 2012 n. 30 e della DGR nr. 1506 del 15 ottobre 2019;
- l'ecomuseo AQUAE, a partire dalla sua denominazione, intende dichiarare in forma esplicita il filo conduttore che ne caratterizza l'identità in relazione all'area geografica di riferimento. La scelta del termine latino si associa a una storia che ha radici antiche e che, fin dal primo insediamento dell'uomo in queste terre, ha comportato la necessità di rapportarsi con l'acqua quale opportunità, minaccia, risorsa, stimolo all'ingegno. L'uso del termine al plurale sta invece a indicare che l'acqua, in queste terre, ha più forme tra fiumi, canali, bonifica, lagune e mare che non rappresentano solo il passato e il presente, ma anche un'importante sfida per un futuro sostenibile;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1878 del 29 dicembre 2021 è stata riconosciuta dalla Regione del Veneto la qualifica di "Ecomuseo del Veneto" a Aquae – Ecomuseo della Venezia Orientale;
- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1878 del 29 dicembre 2021 e n. 1269 del 17 ottobre 2023 sono stati riconosciuti dalla Regione del Veneto i seguenti ecomusei del Veneto;
 - o Aquae – Ecomuseo della Venezia Orientale - Comune di San Donà di Piave (VE);
 - o Ecomuseo "Arcole dalle origini alla Battaglia Napoleonica - Comune di Arcole (VR)
 - o Ecomuseo Valle del Biois - Fondazione Papa Luciani onlus di Canale d'Agordo (BL);
 - o Aquae Planae – Ecomuseo della Pianura Veronese - Associazione Humanitas Act – APS, Legnago (VR);
- il ruolo di Soggetto coordinatore dell'ecomuseo AQUAE, previsto dalla convenzione sottoscritta in data 30 giugno 2021 tra i Comuni del Veneto Orientale, è stato svolto:
 - o dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2023 dal Comune di San Donà di Piave;
 - o dal 01 giugno 2024 al 31 dicembre 2024 dal Distretto turistico Venezia Orientale;
- per la gestione dell'Ecomuseo AQUAE i Comuni hanno stanziato delle quote annue calcolate per ciascun Comune in ragione del n° di abitanti sul totale di 233.838 abitanti e per un totale di 20.577,74€/anno;
- nell'ambito dell'attività sviluppata è stato messo online il sito web www.ecomuseoaquae.it che include in particolare:
 - o una serie di 13 itinerari ciclabili all'interno dell'Ecomuseo: Tra Piave, Sile e Laguna; Il giro piccolo della Laguna Nord; Tra Piave e Livenza: la Grande Bonifica; I boschi e la Livenza; Tra il Lemene e la Livenza; Tra mulini, prati e abbazie; Tra il Lemene e il Tagliamento; La via del mare; Dal mare alle valli; GiraLagune; GiraLemene; GiraLivenza; GiraTagliamento;
 - o una serie di punti di interesse suddivisi per aree tematiche: vie fluviali; arte molitoria; la bonifica; la Grande Guerra;
 - o una serie di 18 "punti informativi dell'Ecomuseo" attivati presso il MUB, biblioteche comunali, proloco e punti informativi/infopoint/IAT;
- la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, nella seduta del 23 luglio 2025 ha stabilito di concludere la fase di gestione dell'ecomuseo AQUAE affidata al Distretto turistico Venezia Orientale e di chiedere una collaborazione a VeGAL per la possibile successiva gestione dell'ecomuseo AQUAE;
- la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, nella seduta del 04 febbraio 2026, ha approvato il piano di gestione proposto da VeGAL;

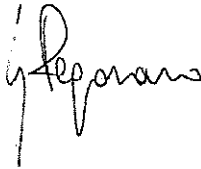
- VeGAL è un ente di sviluppo del Veneto Orientale costituito in forma di Associazione privata senza fini di lucro con personalità giuridica riconosciuta, che agisce quale organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 lett. e dell'allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), partecipato da soggetti pubblici tra i quali tutti i Comuni facenti parte della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale istituita ai sensi della LR n. 16/1993 a favore della quale svolge dal 2005 attività di segretariato e assistenza tecnica e che possiede i requisiti di capacità tecnico-professionale e specifiche competenze in materia culturale;
 - la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, nella seduta del 04 febbraio 2026, ha stabilito di trasmettere la bozza di convenzione ai Comuni al fine di ricevere eventuali osservazioni, per giungere ad un testo finale da portare in approvazione e, successivamente, all'approvazione dei vari Consigli comunali;
 - il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, con nota Prot. 2460/P del 16.2.2026 ha trasmesso ai Sindaci dei Comuni del Veneto Orientale la proposta di convenzione per la gestione dell'Ecomuseo AQUAE, chiedendo, al fine di approvare il testo definitivo della nuova convenzione nella successiva seduta della Conferenza dei Sindaci, di trasmettere eventuali osservazioni ed integrazioni entro il 25.2.2026;
 - entro il 25.2.2026 sono pervenute osservazioni da parte dei Comuni di Annone Veneto (precisazione sulla durata della convenzione fino alla data del 31.12.2030), Concordia Sagittaria (inserimento di due punti informativi: biblioteca civica Circolo Antiqui e sale museali comunali), Noventa di Piave (osservazioni sugli articoli 3, 4, 5, 8 e allegato A) e Pramaggiore (inserimento di un punto informativo: biblioteca del Comune);
 - successivamente al termine sono pervenute ulteriori osservazioni in data 4.3.2026 dal Comune di San Donà di Piave (osservazioni sull'articolo 9 e allegato A), in data 5.3.2026 dal Comune di Noventa di Piave (osservazioni sugli articoli 4 e 9) e in data 10.3.2026 dal Comune di Fossalta di Portogruaro (inserimento di due punti informativi: Cortino del Castello di Fratta e biblioteca comunale);
 - con delibera del CdA di VeGAL n. 91 del 29.10.2026 si è approvata la partecipazione di VeGAL al terzo Bando SPF GO! 2025 n. 3/2025 - SPF (Small Projects Fund - Fondo per Piccoli Progetti) Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021/27, con il progetto "WATERSCAPES";
 - con delibera del CdA di VeGAL n. 121 del 22.12.2025 si è approvata la candidatura del progetto "Ecomuseo AQUAE" nel Bando "Radici di comunità - custodi del paesaggio" a sostegno della biodiversità, del paesaggio e della cura del territorio pubblicato dalla Banca Prealpi San Biagio;
 - il "Bando Cultura 2026" della Fondazione di Venezia, in scadenza il 31.3.2026, mette a disposizione 300.000 euro, con l'obiettivo di sostenere progetti di musei, archivi e biblioteche per la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali e supportare iniziative di creatività artistica nel territorio dell'area metropolitana di Venezia;
 - la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, nella seduta del 17 marzo 2026, ha stabilito di individuare in VeGAL il Soggetto Coordinatore dell'Ecomuseo AQUAE per il quinquennio 2026/2030, approvando il testo della convenzione intercomunale;
 - ai sensi dell'Articolo 4 "Soggetto coordinatore dell'Ecomuseo" dell'Allegato alla Convenzione intercomunale, il soggetto coordinatore ha la funzione di coordinamento e promozione delle opportunità e iniziative dell'Ecomuseo in base al Piano di attività, il quale, avvalendosi di proprio personale e/o di servizi e collaborazioni, svolgerà le seguenti funzioni:
 - o coordinare eventuali progetti dell'Ecomuseo approvati dal piano di attività;
 - o relazionare annualmente sulle attività svolte e previste;
 - o tenere i contatti con i punti informativi dell'Ecomuseo;
 - o aggiornare il sito web dell'Ecomuseo;
 - o curare la comunicazione dell'Ecomuseo;
 - o attivare un Comitato scientifico dell'Ecomuseo, con la funzione di selezionare i punti di interesse, gli itinerari, gli ambiti tematici, gli eventi dell'Ecomuseo, proponendo argomenti di approfondimento e di possibile sviluppo progettuale;
 - o stipulare eventuali accordi con enti pubblici e privati per la valorizzazione dell'Ecomuseo;
 - o favorire il reperimento di ulteriori entrate mediante la partecipazione a bandi e l'ottenimento di contributi di enti pubblici e privati, donazioni, sponsorizzazioni e campagne di crowdfunding;
 - con delibera n.86 del 29.10.2025 il CdA di VeGAL ha approvato le modifiche al "Regolamento sul conflitto di interesse";
 - il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;
- fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di approvare la sottoscrizione da parte del Presidente di VeGAL della **convenzione intercomunale per la gestione dell'Ecomuseo AQUAE della Venezia Orientale per il quinquennio 2026-2030** riportata in **Allegato A** alla presente deliberazione, autorizzandolo ad apportare eventuali variazioni concordate con i Comuni sottoscrittori;
- **di incaricare il Direttore/Responsabile dell'Ufficio sviluppo ad avviare l'attuazione delle attività previste in convenzione, successivamente alla sottoscrizione della convenzione, attribuendogli il ruolo di Coordinatore dell'Ecomuseo e il compito di formare il Comitato scientifico dell'Ecomuseo;**
- di incaricare il Responsabile dell'Ufficio sviluppo alla presentazione entro il 31.3.2026 di una domanda di contributo alla Fondazione di Venezia nel bando Cultura 2026;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.86 del 29.10.2025 del CdA di VeGAL;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

Il Direttore
Giancarlo Pegoraro



Il Presidente
Filippo Tonerò



Oggetto: Convenzione intercomunale per la gestione dell'Ecomuseo AQUAE della Venezia Orientale per il quinquennio 2026-2030

Premesso che:

- con **Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30** “Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei”, modificata dall’art. 9 della L.R. n. 4/2019, la Regione del Veneto ha inteso promuovere e disciplinare gli ecomusei del proprio territorio quali istituzioni che identificano, studiano, conservano e valorizzano la memoria e la vita collettiva delle comunità e del territorio che le ospita, favorendone uno sviluppo sostenibile;
- tra la Regione Veneto e il Comune di Eraclea è stato sottoscritto, in data 23 giugno 2015, un Protocollo d’intesa per l’adesione alla Rete regionale degli Osservatori per il Paesaggio, da parte dell’**Osservatorio locale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale** riconosciuto con DGR n. 826 del 15 maggio 2012 con capofila il Comune di Torre di Mosto;
- nell’ambito delle iniziative di cui alla **Legge regionale 22 giugno 1993, n. 16** “Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale”, per l’annualità 2021 la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale ha promosso il **progetto “Mobilità sostenibile nel Veneto Orientale”**, coordinato dal **Comune capofila di San Donà di Piave**, al quale hanno partecipato tutti i 22 Comuni del Veneto Orientale (Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d’Altino, S. Donà di Piave, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto) che prevedeva una serie di attività, tra le quali la presentazione alla Regione Veneto di un progetto di “ecomuseo”;
- in data 30 giugno 2021 è stata sottoscritta una **convenzione tra i Comuni del Veneto Orientale finalizzata alla costituzione di AQUAE** – Ecomuseo della Venezia Orientale, con validità di 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione, che potrà essere rinnovata per un ulteriore quinquennio mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari dai Comuni aderenti;
- in data 30 giugno 2021 il Comune di San Donà di Piave ha trasmesso alla Regione del Veneto la **domanda di riconoscimento per l’ecomuseo AQUAE** della qualifica di “ecomuseo del Veneto” ai sensi della LR 10 agosto 2012 n. 30 e della DGR nr. 1506 del 15 ottobre 2019;
- l’**ecomuseo AQUAE**, a partire dalla sua denominazione, intende dichiarare in forma esplicita il filo conduttore che ne caratterizza l’identità in relazione all’area geografica di riferimento. La scelta del termine latino si associa a una storia che ha radici antiche e che, fin dal primo insediamento dell’uomo in queste terre, ha comportato la necessità di rapportarsi con l’acqua quale opportunità, minaccia, risorsa, stimolo all’ingegno. L’uso del termine al plurale sta invece a indicare che l’acqua, in queste terre, ha più forme tra fiumi, canali, bonifica, lagune e mare che non rappresentano solo il passato e il presente, ma anche un’importante sfida per un futuro sostenibile;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1878 del 29 dicembre 2021 è stata riconosciuta dalla Regione del Veneto la **qualifica di “Ecomuseo del Veneto”** a Aquae – Ecomuseo della Venezia Orientale;
- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1878 del 29 dicembre 2021 e n. 1269 del 17 ottobre 2023 sono stati riconosciuti dalla Regione del Veneto i seguenti **ecomusei del Veneto**:
 - Aquae – Ecomuseo della Venezia Orientale - Comune di San Donà di Piave (VE);
 - Ecomuseo “Arcole dalle origini alla Battaglia Napoleonica - Comune di Arcole (VR)
 - Ecomuseo Valle del Biois - Fondazione Papa Luciani onlus di Canale d’Agordo (BL);
 - Aquae Planae – Ecomuseo della Pianura Veronese - Associazione Humanitas Act – APS, Legnago (VR);
- il ruolo di **Soggetto coordinatore dell’ecomuseo AQUAE**, previsto dalla convenzione sottoscritta in data 30 giugno 2021 tra i Comuni del Veneto Orientale, è stato svolto:
 - dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2023 dal **Comune di San Donà di Piave**;
 - dal 01 giugno 2024 al 31 dicembre 2024 dal **Distretto turistico Venezia Orientale**;
- per la gestione dell’Ecomuseo AQUAE i Comuni hanno stanziato delle **quote annue calcolate per ciascun Comune in ragione del n° di abitanti sul totale di 233.838 abitanti e per un totale di 20.577,74€/anno**;

- nell'ambito dell'attività sviluppata è stato messo online il sito web www.ecomuseoaquae.it che include in particolare:
 - una serie di **13 itinerari ciclabili** all'interno dell'Ecomuseo: Tra Piave, Sile e Laguna; Il giro piccolo della Laguna Nord; Tra Piave e Livenza: la Grande Bonifica; I boschi e la Livenza; Tra il Lemene e la Livenza; Tra mulini, prati e abbazie; Tra il Lemene e il Tagliamento; La via del mare; Dal mare alle valli; GiraLagune; GiraLemene; GiraLivenza; GiraTagliamento;
 - una serie di **punti di interesse** suddivisi per aree tematiche: vie fluviali; arte molitoria; la bonifica; la Grande Guerra;
 - l'elenco dei **punti informativi dell'Ecomuseo** (attivati fino al 2025):
 1. Biblioteca Comunale di Annone Veneto - Comune di Annone Veneto;
 2. Biblioteca Civica di Caorle - Comune di Caorle;
 3. Biblioteca Comunale di Ceggia - Comune di Ceggia;
 4. Biblioteca di Cinto Caomaggiore - Comune di Cinto Caomaggiore;
 5. Punto informativo di Concordia Sagittaria - Comune di Concordia Sagittaria;
 6. Biblioteca Civica di Eraclea - Comune di Eraclea;
 7. Biblioteca comunale di Fossalta di Piave - Comune di Fossalta di Piave;
 8. Biblioteca Civica di Jesolo - Comune di Jesolo;
 9. Biblioteca Comunale di Gruaro e Municipio di Gruaro - Comune di Gruaro;
 10. Biblioteca comunale "Libera Pedrazzoli" - Comune di Meolo;
 11. Biblioteca Civica di Musile di Piave - Comune di Musile di Piave;
 12. Biblioteca Comunale di Noventa di Piave - Comune di Noventa di Piave;
 13. Biblioteca Civica "Nicolò Bettoni" di Portogruaro e Ufficio Turismo e Cultura di Portogruaro - Comune di Portogruaro;
 14. Pro Loco Informa di Quarto D'Altino - Comune di Quarto d'Altino;
 15. MUB-Museo della Bonifica di San Donà di Piave - Comune di San Donà di Piave;
 16. IAT di Bibione e Biblioteca Nello Tracanelli di San Michele al Tagliamento - Comune di San Michele al Tagliamento;
 17. Info Point – Biblioteca Comunale di Teglio Veneto - Comune di Teglio Veneto;
 18. Biblioteca Comunale di Torre di Mosto - Comune di Torre di Mosto;
- la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, nella seduta del 23 luglio 2025 ha stabilito di concludere la fase di gestione dell'ecomuseo AQUAE affidata al Distretto turistico Venezia Orientale e di chiedere una collaborazione a VeGAL per la possibile successiva gestione dell'ecomuseo AQUAE;
- la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, nella seduta del 04 febbraio 2026, ha approvato il piano di gestione proposto da VeGAL;
- VeGAL è un ente di sviluppo del Veneto Orientale costituito in forma di Associazione privata senza fini di lucro con personalità giuridica riconosciuta, che agisce quale organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 lett. e dell'allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), partecipato da soggetti pubblici tra i quali tutti i Comuni facenti parte della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale istituita ai sensi della LR n. 16/1993 a favore della quale svolge dal 2005 attività di segretariato e assistenza tecnica e che possiede i requisiti di capacità tecnico-professionale e specifiche competenze in materia culturale;
- la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, nella seduta del 04 febbraio 2026, ha stabilito di trasmettere la bozza di convenzione ai Comuni al fine di ricevere eventuali osservazioni, per giungere ad un testo finale da portare in approvazione e, successivamente, all'approvazione dei vari Consigli comunali;
- il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, con nota Prot. 2460/P del 16.2.2026 ha trasmesso ai Sindaci dei Comuni del Veneto Orientale la proposta di convenzione per la gestione dell'Ecomuseo AQUAE, chiedendo, al fine di approvare il testo definitivo della nuova convenzione nella prossima seduta della Conferenza dei Sindaci, di trasmettere eventuali osservazioni ed integrazioni entro il 25.2.2026;
- entro il 25.2.2026 sono pervenute osservazioni da parte dei Comuni di Annone Veneto (precisazione sulla durata della convenzione fino alla data del 31.12.2030), Concordia Sagittaria (inserimento di due punti informativi: biblioteca civica Circolo Antiqui e sale museali comunali), Noventa di Piave (osservazioni sugli articoli 3, 4, 5, 8 e allegato A) e Pramaggiore (inserimento di un punto informativo: biblioteca del Comune);
- successivamente al termine sono pervenute ulteriori osservazioni in data 4.3.2026 dal Comune di San Donà di Piave (osservazioni sull'articolo 9 e allegato A), in data 5.3.2026 dal Comune di Noventa di Piave (osservazioni sugli articoli 4 e 9) e in data 10.3.2026 dal Comune di Fossalta di Portogruaro (inserimento di due punti informativi: Cortino del Castello di Fratta e biblioteca comunale);

RITENUTO

- di prendere atto delle proposte di nuovi punti informativi indicati dai Comuni, oltre che degli ulteriori che verranno segnalati durante il periodo di gestione;
- di prendere atto che la validità della convenzione, come di seguito indicato all'art. 9, va dalla data della sottoscrizione e fino alla data del 31 dicembre 2030;
- di prendere atto che, durante il periodo di gestione, la consultazione dei Comuni avviene in sede di Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, senza l'istituzione di ulteriori organi;
- di prendere atto dei Compiti in capo ai Comuni, come indicato nell'art. 6;
- di prendere atto che, in caso di recesso, come regolato all'art. 9, il Comune rimane obbligato per gli impegni e obbligazioni assunti in ordine alle quote di compartecipazione aventi carattere pluriennale e comunque fino al 31 dicembre 2030, limitatamente alle quote definite prima della comunicazione del recesso, restando inteso che il Comune recedente non sarà obbligato per ulteriori spese ed oneri oltre alle quote minime elencate all'art. 8 deliberati dalla Conferenza di cui all'art. 5 successivamente al recesso.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consentire la prosecuzione della gestione dell'ecomuseo AQUAE della Venezia Orientale

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Obiettivi di AQUAE - Ecomuseo della Venezia Orientale

AQUAE - Ecomuseo della Venezia Orientale è una rete partecipata per la conoscenza, promozione e valorizzazione delle risorse culturali, storico, ambientali della Venezia Orientale, a partire dal tema delle acque e della fruizione attraverso la mobilità lenta. La scelta del termine latino del titolo si associa a una storia che ha radici antiche e che, fin dall'inizio della vita dell'insediamento dell'uomo in queste terre ha comportato la necessità di rapportarsi con l'acqua quale opportunità, minaccia, risorsa, stimolo all'ingegno. L'uso del plurale sta inoltre a indicare che l'acqua, in questa area di riferimento della Venezia Orientale, ha più forme tra fiumi, canali, bonifica, lagune e mare che non rappresentano solo il passato e il presente, ma anche un'importante sfida per un futuro sostenibile.

L'Ecomuseo AQUAE si propone i seguenti obiettivi:

- mettere in rete e promuovere la conoscenza dei patrimoni culturali, ambientali, storici, artistici, le iniziative, le attività didattiche, le pubblicazioni degli istituti culturali (musei, biblioteche, centri didattico-naturalistici, centri studi), nonché altre attività dei Comuni coerenti con il tema e gli obiettivi dell'Ecomuseo (es. eventi, festival, spettacoli, ricerche etc.) e gli itinerari di mobilità sostenibile del Veneto Orientale, incentivando la fruizione delle risorse dell'Ecomuseo attraverso la mobilità lenta;
- coinvolgere attivamente le comunità locali (enti, associazioni, scuole, cittadini etc.) con un approccio intergenerazionale per un'azione partecipata e consapevole di promozione e conoscenza delle risorse, dell'identità della Venezia Orientale, anche attraverso l'elaborazione di progettualità condivise;
- coinvolgere attivamente i giovani e il mondo scolastico, affinché l'Ecomuseo non guardi solo al passato ma anche al presente e a un futuro sostenibile per le nuove generazioni;
- valorizzare il patrimonio immateriale di saperi, esperienze e tradizioni anche attraverso il racconto delle persone, esperti e professionisti del territorio;
- sviluppare opportunità di ricerca che aiutino alla comprensione e conoscenza delle risorse materiali e immateriali dell'Ecomuseo, ma anche allo sviluppo di modelli sostenibili per la loro gestione, valorizzazione e promozione;
- sviluppare il turismo esperienziale dell'area;
- sviluppare e realizzare, compatibilmente al reperimento delle risorse, supporti digitali per la fruizione delle risorse dell'Ecomuseo, con attenzione all'accessibilità e inclusione di utenti diversi.

Articolo 2 — Sede

I Comuni sottoscrittori concordano di fissare la sede legale dell'Ecomuseo AQUAE presso il soggetto coordinatore (art. 4).

Le sedi operative dell'Ecomuseo AQUAE sono individuate presso i punti informativi, individuati in ogni Comune dai Comuni convenzionati (art. 6).

Articolo 3 - Gestione dell'Ecomuseo

La gestione dell'Ecomuseo punta a favorire la partecipazione attiva di varie espressioni della comunità ed è così articolata:

- Soggetto coordinatore dell'Ecomuseo;
- Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale;
- Comuni facenti parte dell'Ecomuseo;
- Punti informativi dell'Ecomuseo.

Articolo 4 - Soggetto coordinatore dell'Ecomuseo

Il soggetto coordinatore ha la funzione di coordinamento e promozione delle opportunità e iniziative dell'Ecomuseo in base al Piano di attività.

Il soggetto coordinatore viene nominato dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, tra uno dei Comuni convenzionati o individuando altro soggetto pubblico o privato con esperienza gestionale, debitamente documentata.

Il soggetto coordinatore, che potrà avvalersi di proprio personale e/o di servizi e collaborazioni, svolgerà le seguenti funzioni:

- coordinare eventuali progetti dell'Ecomuseo approvati dal piano di attività;
- relazionare annualmente sulle attività svolte e previste;
- tenere i contatti con i punti informativi dell'Ecomuseo;
- aggiornare il sito web dell'Ecomuseo;
- curare la comunicazione dell'Ecomuseo;
- attivare un Comitato scientifico dell'Ecomuseo, con la funzione di selezionare i punti di interesse, gli itinerari, gli ambiti tematici, gli eventi dell'Ecomuseo, proponendo argomenti di approfondimento e di possibile sviluppo progettuale;
- stipulare eventuali accordi con enti pubblici e privati per la valorizzazione dell'Ecomuseo;
- favorire il reperimento di ulteriori entrate mediante la partecipazione a bandi e l'ottenimento di contributi di enti pubblici e privati, donazioni, sponsorizzazioni e campagne di crowdfunding.

Per il quinquennio 2026-2030 il soggetto coordinatore è individuato in VeGAL, Agenzia di sviluppo del Veneto Orientale con sede in Via Cimetta n.1 – Portogruaro (Codice Fiscale: 92014510272).

Articolo 5 – Compiti della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale istituita ai sensi della LR 16/93 ha i seguenti compiti:

- nomina il soggetto coordinatore dell'Ecomuseo e ne definisce la durata, entro i limiti della convenzione sottoscritta tra i Comuni;
- definisce la quota annuale di partecipazione dei Comuni convenzionati, nella misura minima indicata all'art. 8;
- approva il piano di attività dell'Ecomuseo (riportata in Allegato A alla presente convenzione per il quinquennio 2026-2030);
- propone lo sviluppo di eventuali progettualità dell'Ecomuseo ed eventuali nuovi itinerari di fruizione;
- si rapporta con gli stakeholder del territorio, pubblici e privati (es. consorzi di bonifica, associazioni e fondazioni, università, enti pubblici e privati), per lo sviluppo di eventuali progettualità dell'Ecomuseo;
- favorisce i rapporti con le istituzioni sovraordinate (Città metropolitana di Venezia, Regione del Veneto e Ministero della Cultura), anche ai fini del riconoscimento e del reperimento di ulteriori risorse per la gestione dell'Ecomuseo ed in particolare con la Regione del Veneto per:
 - verificare la possibilità di finanziare gli Ecomusei nell'ambito della Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30, in analogia a quanto previsto ad esempio nella Regione FVG ai sensi della LR n. 10/2006 che prevede la concessione di contributi destinati al sostegno dei programmi di attività degli Ecomusei, mediante domanda da presentare entro il termine del 31 gennaio di ogni anno;
 - verificare l'integrazione delle attività previste nell'ambito della Giornata Regionale del Turismo Fluviale;
 - favorire l'assolvimento da parte del soggetto coordinatore del ruolo di capofila dell'Osservatorio locale del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale;
 - favorire il coordinamento con gli Enti strumentali Veneto Agricoltura (in particolare per l'azienda pilota di Vallevecchia) e Infrastrutture Venete (in particolare per la Litoranea Veneta);
- favorisce l'integrazione delle attività dell'Ecomuseo con quelle previste nell'ambito dei "Masterplan dell'acqua", del "Piano di marketing e segnaletica", del "PAESC" e del "Masterplan Litoranea Veneta Fluviale" promossi dai rispettivi Comuni capofila di Cinto Caomaggiore, San Donà di Piave, San Stino di Livenza e Caorle nell'ambito delle iniziative 2025/27 finanziate dalla LR n. 16/93.

Articolo 6 – Compiti dei Comuni partecipanti all'Ecomuseo

I Comuni facenti parte dell'Ecomuseo AQUAE hanno i seguenti compiti:

- favorire l'istituzione di eventuali "Tavoli comunali di lavoro per l'Ecomuseo", con l'obiettivo di alimentare il processo partecipato con le rappresentanze della comunità locali di livello comunale quali, ad esempio, associazioni, scuole, referenti di istituti culturali (musei, biblioteche, archivi, centri didattico- naturalistici, centri studi e ricerche, cittadini, imprese, esperti e professionisti), che si riconoscano negli obiettivi dell'Ecomuseo e che desiderino contribuire allo sviluppo dello stesso, raccogliendo proposte di iniziative che eventualmente possano ottenere il sostegno aggiuntivo dei rispettivi Comuni;
- individuare, organizzare, rendere accessibili e monitorare il funzionamento dei Punti informativi dell'Ecomuseo ai sensi dell'art. 7;
- versare, per ciascuna annualità dal 2026 al 2030 al Soggetto coordinatore dell'Ecomuseo le quote di cui all'articolo 8;
- erogare ulteriori fondi propri e/o agevolare la raccolta di quote derivanti dalla partecipazione dell'utenza a singoli eventi/iniziative nel proprio territorio comunale, a favore dei rispettivi organizzatori di eventi inseriti nel programma di attività dell'Ecomuseo.

Articolo 7 - Punti informativi dell'Ecomuseo

I punti informativi dell'Ecomuseo sono individuati tra gli istituti culturali civici (musei, biblioteche, centri didattico-naturalistici, centri studio, infopoint e proloco) e indicati al soggetto coordinatore dai Comuni convenzionati, tra quelli elencati in premessa, gli ulteriori proposti e che verranno indicati.

I punti informativi hanno lo scopo di promuovere la conoscenza delle attività dell'Ecomuseo, fornire informazioni sulle attività, le risorse e gli itinerari dell'Ecomuseo, distribuendo eventuale materiale informativo, garantire il link al sito web dell'Ecomuseo aggiornando con proprio personale i contenuti relativi alle attività di competenza e favorire la segnalazione di specifiche iniziative promosse.

I punti informativi possono essere integrati dai Comuni convenzionati, attraverso comunicazione al soggetto coordinatore dell'Ecomuseo.

Ogni Comune convenzionato garantisce l'accesso ai punti informativi del proprio comune nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, manlevando da ogni responsabilità il soggetto coordinatore dell'Ecomuseo.

Articolo 8 — Gestione finanziaria

Il funzionamento dell'Ecomuseo prevede le seguenti spese di gestione: segreteria tecnico-amministrativa, coordinamento, comunicazione, eventuale compartecipazione finanziaria a bandi/progetti ai quali l'Ecomuseo desidera concorrere e spese generali.

Le spese di gestione sono ripartite tra i Comuni convenzionati attraverso una quota minima annua approvata dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, **calcolata per ciascuna annualità dal 2026 al 2030, in ragione del n° di abitanti sul totale di 233.838 abitanti, per un totale di 20.577,74€/anno** così ripartita per ciascun Comune:

1. Annone Veneto 334,49€;
2. Caorle 980,50€;
3. Cavallino Treporti 1.172,60€;
4. Ceggia 540,14€;
5. Cinto Caomaggiore 277,11€;
6. Concordia Sagittaria 902,00€;
7. Eraclea 1.054,86€;
8. Fossalta di Piave 365,11€;
9. Fossalta di Portogruaro 504,86€;
10. Gruaro 239,71€;
11. Jesolo 2.350,22€;
12. Meolo 553,87€;
13. Musile di Piave 1.002,58€;
14. Noventa di Piave 614,42€;
15. Portogruaro 2.150,54€;
16. Pramaggiore 419,41€;
17. Quarto d'Altino 707,87€;
18. San Donà di Piave 3.662,56€;
19. San Michele al T. 1.005,14€;
20. San Stino di Livenza 1.116,81€;

21. Teglio Veneto 199,14€;

22. Torre di Mosto 423,81€;

Ogni Comune convenzionato si impegna, per ciascun anno dal 2026 al 2030, a corrispondere al soggetto coordinatore la propria quota, ad integrazione della quota associativa annua stabilita annualmente da VeGAL e da versarsi entro gli stessi termini.

Articolo 9 – Durata

La presente convenzione ha validità dalla data della sottoscrizione e **fino alla data del 31 dicembre 2030** e potrà essere rinnovata per un ulteriore quinquennio mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari dei Comuni aderenti.

Il Comune che recede dalla presente convenzione rimane obbligato per gli impegni e obbligazioni assunte in ordine alle quote di compartecipazione aventi carattere pluriennale e comunque fino al 31 dicembre 2030, limitatamente alle quote definite prima della comunicazione del recesso, restando inteso che il Comune recedente non sarà obbligato per ulteriori spese ed oneri oltre alle quote minime elencate all'art. 8 deliberati dalla Conferenza di cui all'art. 5 successivamente al recesso oltre alle quote minime ivi elencate.

Il recesso di un singolo Comune dalla presente convenzione (in ordine alle quote di compartecipazione) s'intende quindi riferibile all'eventuale rinnovo della presente convenzione per il successivo ulteriore quinquennio 2031/2035 e pertanto dal 2031.

Il recesso di un singolo Comune dalla presente convenzione non fa venire meno la prosecuzione del rapporto convenzionale tra le altre Amministrazioni comunali e la prosecuzione dell'attività dell'Ecomuseo.

Articolo 10 — Controversie

La risoluzione di eventuali controversie relative all'interpretazione ed applicazione della presente convenzione sarà demandata alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale che avrà funzioni di conciliazione.

Qualora la controversia non si possa definire in detta sede di conciliazione, essa verrà devoluta al giudice competente.

Foro territorialmente competente sarà quello di Venezia.

Articolo 11 - Spese di bollo e di registrazione

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 tabella allegato "B" al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

In attuazione di quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il soggetto coordinatore è l'esclusivo responsabile del trattamento dei dati personali.

Data,

Letto, approvato e sottoscritto

Allegato A: Piano di attività dell'Ecomuseo per il quinquennio 2026-2030

L'attività per il quinquennio 2026-2030 verrà implementata da VeGAL mediante le seguenti attività.

Analisi dei risultati e ascolto locale

L'analisi sui risultati ottenuti nel quinquennio 2021-2025 verrà realizzata mediante l'organizzazione di un **incontro con le associazioni e i Comuni** e di un ulteriore incontro annuale in sede di Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale per valutare il lavoro svolto e raccogliere proposte per le attività future: l'Ecomuseo è infatti una rete che parte dal territorio, dalle associazioni che vi operano e dai cittadini e quindi la gestione non può prescindere da una fase di ascolto dei protagonisti dell'Ecomuseo.

Nell'occasione verrà nuovamente condiviso il significato stesso di un Ecomuseo, che non è un servizio "turistico", ma "dei cittadini per i cittadini" (esempio: uno studio di progettazione apre la propria sede per illustrare alcuni progetti legati al tema acqua: un mulino, un ponte, ecc.; un pescatore o una cooperativa di pesca illustra il funzionamento di una valle da pesca o di una bilancia fluviale; un'associazione spiega le tecniche costruttive di un casone; un tecnico del consorzio di bonifica o un esperto illustra il funzionamento di un'idrovora; ecc.), proponendo eventi che non generino costi per l'Ecomuseo, se non quello di comunicazione degli eventi, da realizzarsi con periodicità di norma quadrimestrale/stagionale.

Nell'incontro da tenersi **nel primo semestre di ciascun anno**, le varie associazioni e i Comuni potrebbero presentare le loro attività e soprattutto le loro proposte, anche per sgombrare ogni dubbio sul fatto che l'Ecomuseo non è un'occasione per finanziare singole attività (a meno che, liberamente, Comuni o altri soggetti non intendano farlo in autonomia), ma solo per ideare, mettere in rete e comunicare le iniziative.

Attività scientifica

L'attività scientifica è coordinata da VeGAL, con il supporto di un **Comitato scientifico dell'Ecomuseo** (formato da un massimo di 3-5 esperti senior), con la funzione di **selezionare punti di interesse, itinerari, ambiti tematici ed eventi dell'Ecomuseo, avendo come criteri di scelta l'eccellenza culturale, l'originalità e il legame stretto con il tema ecomuseale**, proponendo **argomenti di approfondimento e di possibile sviluppo progettuale**.

Scopo di un Ecomuseo è infatti anche e soprattutto quello di **far emergere storie originali e poco note**, che possano poi magari diventare oggetto di una proposta culturale o imprenditoriale od anche turistica, da rivolgere prioritariamente ad un'**utenza locale** (residenti, cittadini, studenti, membri di associazioni e gruppi locali, ecc.). Ad es. un evento standard come un percorso in bici standard, non avrebbe quelle caratteristiche di scoperta e sensibilizzazione proprie di un approccio ecomuseale, a meno che l'itinerario non sia verso un luogo poco noto/accessibile (es. una valle da pesca privata), accompagnati da un cittadino/artista/agricoltore/ecc. che racconti in modo innovativo ed originale, una storia, legata all'acqua (tema dell'ecomuseo), con un approccio laboratoriale e di interazione con e tra i partecipanti.

Relazioni istituzionali

VeGAL produrrà una "**mappa della comunità**" volta ad individuare enti pubblici e privati (Enti strumentali regionali, consorzi di bonifica, università, scuole, musei, proloco, società multiservizio, associazioni, fondazioni, imprese, esperti, ecc.) potenzialmente interessati a sviluppare attività coerenti con quelle dell'Ecomuseo.

Con il supporto istituzionale dei Comuni convenzionati verranno attuati **contatti per una messa in rete delle iniziative nelle materie coerenti con l'Ecomuseo** e contatti multilivello con Città metropolitana, Regione e Ministero della Cultura.

L'Ecomuseo deve, in altre parole, non essere solo uno strumento "dei Comuni" o "del "soggetto coordinatore", ma collettivo, coinvolgendo partner rilevanti, anche per un opportuno **percorso reputazionale**, aiutato da un comitato scientifico di prestigio.

Sviluppo progetti

Al fine di implementare le iniziative realizzabili con le quote stanziare annualmente dai Comuni convenzionati (pari a totali 20.577,74€/anno), VeGAL si attiverà per il reperimento di ulteriori entrate mediante la partecipazione a bandi, l'ottenimento di **contributi di enti pubblici e privati, donazioni, sponsorizzazioni e campagne di crowdfunding** e raccolta di quote derivanti alla **partecipazione dell'utenza a singoli eventi/iniziative**.

VeGAL assicurerà il coordinamento di eventuali progetti dell'Ecomuseo sostenuti con risorse aggiuntive, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a progetti che prevedano:

- realizzazione di workshop di co-progettazione, iniziative pilota di citizen science, iniziative che coinvolgano giovani e scuole;
- realizzazione di campagne di comunicazione mirate con strumenti innovativi (es. podcast);
- predisposizione di toolbok con la raccolta di buone pratiche;
- organizzazione di attività espositive e residenze artistiche.

Attività di comunicazione

Aggiornamento del sito web (mantenimento nome dominio www.ecomuseoquae.it, web housing del sito, servizi di database, elaborazione servizio statistiche e monitoraggio accessi) e revisione dei punti di interesse con integrazione esclusiva di quelli con diretta connessione al tema dell'Ecomuseo.

Gestione casella email info@ecomuseoquae.it.

Implementazione di informazioni sul **canale social Instagram**.

Predisposizione di un **programma di iniziative con periodicità almeno tri/quadrimestrale**.

Attività di segreteria

Relazione annuale alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sulle attività svolte e previste.

Gestione dei **contatti con i punti informativi dell'Ecomuseo**.

Stipula di eventuali **accordi con enti pubblici e privati per la valorizzazione dell'Ecomuseo**.